

INDICE

- 1. ATTIVITÀ E STRUTTURA DEL GRUPPO CDC**
- 2. COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI**
- 3. INFORMAZIONI UTILI**
- 4. AREA DI CONSOLIDAMENTO, PRINCIPI CONTABILI, CRITERI DI VALUTAZIONE, TECNICHE DI CONSOLIDAMENTO**
- 5. PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI DEL GRUPPO CDC E RELATIVE NOTE DI COMMENTO**
 - 5.1. CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO E NOTE DI COMMENTO**
 - 5.2. CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO DEL CORE BUSINESS DELL'IT E NOTE DI COMMENTO**
- 6. INFORMAZIONI SULLE SOCIETÀ' DEL GRUPPO**
- 7. ALTRE INFORMAZIONI**



1. ATTIVITA' E STRUTTURA DEL GRUPPO CDC

ATTIVITA'

CDC Point S.p.A., società quotata al Nuovo Mercato dal luglio 2000, è leader in Italia nella produzione e distribuzione di prodotti di Information Technology ("IT").

La rete distributiva retail - la più grande in Italia per giro di affari e notorietà dei brand - copre il segmento consumer e SOHO con oltre 550 punti vendita al 30 settembre 2002, articolati su 3 distinte catene distributive con le insegne Computer Discount, Compy e Amico.

Il gruppo, inoltre, controlla una rete di 19 Cash & Carry di proprietà ai quali dallo scorso settembre 2002 si sono aggiunti i 5 Cash & Carry della controllata Direct, che distribuiscono ad oltre 25.000 dealer specializzati, operanti nel settore IT. Il mercato della distribuzione di IT nei confronti di dealer e Var (operatori di settore) è inoltre presidiato attraverso la piattaforma di e-commerce B2B www.cdcpoint.it.

CDC a partire dal 2001, attraverso la divisione Large Account, presidia anche il mercato della Pubblica Amministrazione, dei Grandi Utenti e della Distribuzione Organizzata.

Nel novembre 2001 CDC ha acquisito una commessa da Italia Lavoro per l'alfabetizzazione informatica dei giovani del mezzogiorno d'Italia, avente per oggetto la fornitura di un totale di 60 mila Personal Computer.

Nel novembre 2002, inoltre, CDC si è aggiudicata la gara promossa da Consip SpA per la fornitura di PC agli enti della Pubblica Amministrazione centrale e locale. Si tratta di una fornitura per un controvalore di oltre € 30 milioni che permette a CDC di diventare uno degli interlocutori privilegiati della pubblica amministrazione italiana.

Il Gruppo CDC, in aggiunta al core business della produzione e distribuzione di IT, opera anche nell'area Internet con la società Interfree, portale ed ISP della Comunità Tecnologica del Gruppo.

STRUTTURA DEL GRUPPO

CDC Point S.p.A.

Sede Legale: Via Tosco Romagnola, 61 56012 Fornacette CALCINAIA (PI)
Iscritta alla Camera di Commercio di Pisa al nr. 01250630504
Società capogruppo ed holding operativa
- Attività: commercializzazione di prodotti IT

Micronica S.p.A.

Sede Legale: Via Calabria, 1 GELLO di PONTEDERA (PI)
Iscritta alla Camera di Commercio di Pisa al nr. 01144430509
Controllata al 100,00%
- Attività: produzione di personale computer e gestione della piattaforma logistica del Gruppo

Cd Consulting S.r.l.

Sede Legale: Piazza Fermi snc, 56012 Fornacette CALCINAIA (PI)
Iscritta alla Camera di Commercio di Pisa al nr. 01341600508



Controllata al 100,00%

- Attività: servizi di consulenza ed assistenza nel settore di controllo di gestione, elaborazione dati, gestione finanziaria, ecc.

Cd Web S.p.A.

Sede Legale: Piazza Fermi snc, 56012 Fornacette CALCINAIA (PI)

Iscritta alla Camera di Commercio di Pisa al nr. 01515060505

Controllata al 100,00%

-Attività: e-commerce

Polinet S.r.l.

Sede Legale: Piazza Fermi snc, 56012 Fornacette CALCINAIA (PI)

Iscritta alla Camera di Commercio di Pisa al nr. 01515070504

Controllata al 100,00%

-Attività: immobiliare

Interfree S.p.A.

Sede Legale: Piazza Fermi snc, 56012 Fornacette CALCINAIA (PI)

Iscritta alla Camera di Commercio di Pisa al nr. 01499020509

Controllata al 100,00%

-Attività: Internet Service Provider

Direct S.r.l.

Sede Legale: Via Mazzini, 74 56025 PONTEDERA (PI)

Iscritta alla Camera di Commercio di Pisa al nr. 01459540504

Controllata al 99,00%

-Attività: distribuzione prodotti IT

Mactronics Technology S.r.l.

Sede Legale: Via Tosco-Romagnola, 61 56012 Fornacette CALCINAIA (PI)

Iscritta alla Camera di Commercio di Pisa al nr. 01622090502

Controllata al 60%

- Attività: progettazione e commercializzazione sistemi di storage

Sofim S.r.l.

Sede legale: Via Mazzini,74 56025 PONTEDERA (PI)

Iscritta ALLA Camera di Commercio di Pisa al nr. 01125180503

Controllata al 100%

- Attività: holding di partecipazioni. La Società detiene partecipazioni in negozi al dettaglio specializzati nella vendita di prodotti informatici, affiliati Computer Discount

2. COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nome Cognome	Carica	Durata della carica
Giuseppe Diomelli	Presidente	approvazione bilancio 2004
Leonardo Pagni	Amministratore Delegato	approvazione bilancio 2004
Claudio Andolfi	Amministratore Delegato	approvazione bilancio 2004
Alessandro Barberis	Membro del CdA	approvazione bilancio 2004
Enrico Barachini	Membro del CdA	approvazione bilancio 2004

Giuseppe Diomelli è Presidente ed Amministratore Delegato per la Direzione Commerciale, con delega alle funzioni acquisti, vendite, rapporti con le autorità istituzionali, finanziarie e con gli azionisti.

Leonardo Pagni è Amministratore Delegato per la Direzione Strategica ed Operativa, con delega alle funzioni Risorse Umane ed Organizzative, Produzione, Logistica, Sistemi Informativi, Pianificazione Strategica e Investor Relations.

Claudio Andolfi è Amministratore Delegato per la Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo.

Alessandro Barberis ed Enrico Barachini svolgono il ruolo di Consiglieri indipendenti.

Enrico Barachini, in qualità di Presidente, e Claudio Andolfi sono membri del Comitato di Controllo Interno.

Alessandro Barberis, in qualità di Presidente, Enrico Barachini e Leonardo Pagni sono membri del Comitato per la Remunerazione.

COLLEGIO SINDACALE

Nome Cognome	Carica	Durata della carica
Carlo Bossi	Presidente	approvazione bilancio 2004
Daniela Carli	Sindaco Effettivo	approvazione bilancio 2004
Alberto Lang	Sindaco Effettivo	approvazione bilancio 2004
Enzo Polidori	Sindaco Supplente	approvazione bilancio 2004
Enrico Fabbri	Sindaco Supplente	approvazione bilancio 2004



3. INFORMAZIONI UTILI

CDC Point S.p.A.

CDC Point S.p.A.
Via Tosco Romagnola 61
56012 Fornacette (PI)
Iscritta al Registro delle Imprese di Pisa al nr. 01250630504
Telefono +39 0587 2882
Telefax +39 0587 288514

Investor relations

investorrelations@cdcpoint.it

Indirizzi Internet

<http://www.cdc.it>
<http://www.interfree.it>



4. AREA DI CONSOLIDAMENTO, PRINCIPI CONTABILI, CRITERI DI VALUTAZIONE, TECNICHE DI CONSOLIDAMENTO

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Tutte le società del Gruppo controllate da CDC Point S.p.A. sono state consolidate con il metodo dell'integrazione globale.

L'area di consolidamento risulta formata dalle seguenti società:

Cdc Point S.p.A., capogruppo.

Micronica S.p.A., controllata al 100%.

Cd Consulting S.r.l., controllata al 100%.

Cd Web S.p.A., controllata al 100%.

Polinet S.r.l., controllata al 100%.

Interfree S.p.A., controllata al 100%.

Direct S.r.l., controllata al 99%.

Mactronics Technology S.r.l., controllata al 60%

Non si è provveduto al consolidamento della società **Sofim S.r.l.**, le cui quote societarie sono state acquistate da CDC Point S.p.A. con atti a data 31 luglio 2002, poiché il perfezionamento dell'operazione veniva subordinato all'ottenimento del nulla osta all'operazione di acquisizione da parte dell'autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della Legge 278/90, non ancora notificato alla data di redazione della presente relazione trimestrale. Inoltre, essendo recente la data di acquisizione del controllo di Sofim S.r.l., non è stato possibile ottenere in tempi utili i dati di bilancio delle 22 società controllate e delle 3 società partecipate dalla stessa Sofim S.r.l. CDC sta organizzando le procedure e le risorse per poter includere le società facenti capo a Sofim S.r.l. nel bilancio consolidato di gruppo al 31.12.2002.

Il conto economico consolidato di Gruppo al 30 settembre 2001 includeva la società **Policom S.p.A.**, operante nel settore delle telecomunicazioni e ceduta nel corso dell'esercizio 2001.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Le attività e le passività delle società consolidate sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale, eliminando il valore di carico delle partecipazioni consolidate a fronte del relativo patrimonio netto.

La differenza tra il costo d'acquisizione delle partecipazioni consolidate e la corrispondente quota di patrimonio netto è attribuita alle varie voci dell'attivo e del passivo patrimoniale in base ai valori correnti determinati alla data dell'acquisto, ovvero alla voce "differenza di consolidamento" e addebitata al conto economico secondo i criteri previsti per l'avviamento.

Gli utili e le perdite derivanti da operazioni tra le imprese consolidate e non ancora realizzati nei confronti di terzi sono eliminati, se significativi, così come sono eliminati i crediti, i debiti, i proventi e gli oneri, nonché le garanzie, gli impegni e i rischi tra imprese consolidate.

Le contabilizzazioni iscritte al solo fine di ottenere benefici di natura fiscale sono state eliminate.

Le quote di patrimonio netto delle controllate consolidate di competenza di terzi sono state espone in un'apposita voce.

Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota del risultato di competenza di terzi. Le quote dei terzi sono state calcolate sul patrimonio netto contabile e sul risultato d'esercizio delle partecipate.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione della situazione trimestrale al 30 settembre 2002 sono conformi a quelli dettati dalle norme di Legge.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in tre o cinque anni (i costi sostenuti nella fase di start-up sono ammortizzati in tre anni),

I costi relativi ai diritti di brevetto industriale e alle licenze d'uso sono ammortizzati in cinque anni,

I costi di pubblicità sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento ad eccezione di quelli sostenuti dall'impresa in fase di avvio della propria attività,

I marchi sono ammortizzati in un periodo di dieci anni,

L'avviamento viene iscritto quando è acquisito a titolo oneroso e ammortizzato lungo un periodo non superiore a dieci anni

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Le immobilizzazioni sono ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico - tecniche riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I beni acquisiti mediante contratti di leasing finanziario sono contabilizzati secondo la metodologia finanziaria.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti inclusi nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Le eventuali partecipazioni in imprese controllate escluse dal consolidamento ed in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato, rettificando pertanto il costo di acquisto o di sottoscrizione al fine di riflettere in bilancio tutte le variazioni verificatesi, successivamente all'acquisizione delle partecipazioni, nel patrimonio netto delle società partecipate.

La quota di utili o perdite realizzate dalle società partecipate e di competenza della controllante viene pertanto accreditata al conto economico nel periodo.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Rimanenze

Per quanto riguarda la distribuzione di prodotti informatici, le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo la metodologia F.I.F.O. ed il valore di

presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il costo viene determinato secondo la stessa configurazione indicata con riferimento alle immobilizzazioni; il valore di presumibile realizzo viene calcolato tenendo conto sia degli eventuali costi di fabbricazione ancora da sostenere che dei costi diretti di vendita. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale e ridotti al presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di apposito fondo svalutazione crediti. Tale fondo è calcolato sulla base delle valutazioni di recupero effettuate mediate analisi delle singole posizioni e della rischiosità complessiva del monte crediti tenendo conto delle garanzie e delle coperture assicurative esistenti.

Operazioni di factoring

Le cessioni di crediti effettuate mediante operazioni di factoring pro-soluto che non comportino rischi di regresso determinano lo storno dei corrispondenti ammontari del saldo dei crediti verso clienti all'atto del pagamento da parte del factor. Nel caso in cui vengano richiesti anticipi al factor, essi sono esposti nella voce "Debiti verso altri finanziatori" senza storno del credito.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, in rispetto del principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura del periodo contabile, non era determinabile l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la spedizione.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento del loro compimento.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Sono inoltre iscritte le imposte differite relative alle differenze temporanee tra i valori contabili di attività e passività ed i corrispondenti valori fiscali. Le imposte differite su eventuali differenze temporanee attive sono rilevate solo quando è ragionevolmente certo il loro realizzo e tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la società sosterrà in futuro. Il beneficio fiscale sulle perdite fiscalmente riportabili a nuovo è iscritto in bilancio allorché il realizzo è ragionevolmente certo e comunque a partire dall'esercizio in cui se ne beneficia effettivamente.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti sono iscritti in bilancio tra i risconti allorché il titolo al loro riconoscimento è ragionevolmente certo e vengono accreditati a conto economico lungo la vita utile del bene a fronte del quale sono stati erogati.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in € ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze di cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico, dopo aver tenuto conto dell'apposito fondo oscillazione cambi esistente.

Se a fine anno dalla conversione dei crediti e debiti in valuta estera esigibili entro l'esercizio successivo ai cambi in vigore a fine esercizio, tenuto conto dei relativi contratti di copertura, si origina una perdita netta, essa viene accertata e riflessa al conto economico del periodo, con contropartita un apposito fondo oscillazione cambi; se invece emerge un utile netto, esso viene differito.

Contratti derivati

Tali contratti sono iscritti nei conti d'ordine al valore nominale valorizzato al prezzo a termine, ad esclusione delle opzioni il cui valore è iscritto tra i crediti. Per gli acquisti di valuta a termine, purché a fronte di un'esposizione netta ma non correlata a specifiche operazioni, sono stati calcolati gli utili e le perdite con riferimento al cambio di fine esercizio e gli stessi hanno concorso alla determinazione del fondo oscillazione cambi.

Le opzioni su valute sono iscritte tra i crediti e valutate al minore tra il costo sostenuto ed il valore di mercato a fine esercizio.

I contratti di swap su interessi, se di copertura a fronte dell'onere finanziario previsto sull'indebitamento, sono descritti alla voce Impegni e Rischi nella Nota Integrativa e i relativi effetti sono iscritti a conto economico in correlazione con i relativi oneri finanziari. Nel caso in cui risultassero contratti non di copertura, essi sono valutati al valore di mercato a fine esercizio, e qualora questo comporti una minusvalenza la stessa è accertata in bilancio.

Operazione di leasing finanziario

I beni acquisiti tramite contratto di leasing finanziario sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali ed ammortizzati lungo la loro stimata vita utile tecnico ed economica, mentre il debito in linea capitale verso la società di leasing è iscritto tra i debiti verso altri finanziatori. A conto economico pertanto affluiscono gli ammortamenti e gli oneri finanziari.

Rischi, impegni e garanzie

Gli impegni contrattuali e le garanzie sono iscritti nei conti d'ordine al valore risultante dall'impegno contrattuale.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

Non vi sono state modifiche nei principi contabili applicati.

CRITERI DI STIMA

I principali dati oggetto di stima sono parte dei premi ed i contributi da fornitori. Si tratta in particolare di tutti quei riconoscimenti soggetti al raggiungimento di obiettivi quali-quantitativi nel corso dell'esercizio per i quali al momento vi è la ragionevole certezza del raggiungimento. La parte considerata in questo trimestre è quella di competenza delle attività fin qui svolte.

5. PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI DEL GRUPPO CDC E RELATIVE NOTE DI COMMENTO

5.1. ANDAMENTO DELLA GESTIONE CONSOLIDATA DI GRUPPO

Tutti i dati riportati nei prospetti della presente relazione sono espressi in migliaia di Euro (€) se non diversamente indicato.

Il Gruppo CDC consegue nel terzo trimestre 2002 ricavi consolidati pari a € 80,541 milioni, di cui € 80,086 milioni realizzati nella distribuzione di IT, che rappresenta circa il 99% dei ricavi del gruppo. Nello stesso periodo del 2001, il Gruppo CDC conseguiva ricavi consolidati pari a € 90,450 milioni di cui € 87,257 nel core business dell'IT e € 3,611 milioni nell'area di business delle telecomunicazioni, ceduta nel dicembre 2001. La restante quota di fatturato era stata generata dalla società Interfree.

Proseguendo il trend già evidenziato nel primo semestre 2002, CDC nel periodo in esame riporta in utile la redditività operativa.

In particolare, l'EBITDA consolidato è positivo per € 1,534 milioni, contro una perdita di € 0,037 milioni del terzo trimestre del 2001. Tale miglioramento è stato conseguito grazie a:

- a) uscita dal perimetro di consolidamento della business unit delle telecomunicazioni, che nel terzo trimestre 2001 aveva generato perdite operative per € 1,204 milioni;
- b) consolidamento del risultato di EBITDA del core business dell'IT, positivo per € 1,260 milioni nel presente trimestre, con una flessione in valore assoluto rispetto ai € 1,368 milioni del terzo trimestre 2001, ma una lieve crescita in termini di percentuale sul fatturato;
- c) ritorno all'utile operativo della business unit Interfree, che nel periodo genera un Ebitda positivo per circa € 0,270 milioni, contro una perdita di € 0,150 milioni del terzo trimestre 2001

L'Ebitda margin consolidato, nel periodo in esame, raggiunge un livello pari all'1,9% dei ricavi di vendita (2.64% nei primi 9 mesi dell'anno), in linea con l'obiettivo di budget 2002. Si tratta di un risultato conseguito nonostante la tradizionale contrazione dei ricavi di vendita che caratterizza il terzo trimestre dell'anno, il meno favorevole dell'esercizio in termini reddituali, dove si realizza circa il 15% dei ricavi annuali.

Dopo ammortamenti ed accantonamenti pari nel complesso a € 1,515 milioni (di cui circa € 0,45 milioni relativi alla business unit Internet), il risultato operativo netto prima dell'ammortamento del goodwill e degli oneri di quotazione (Ebita) è positivo per € 0,019 milioni, a fronte di una perdita di € 2,604 milioni dello scorso esercizio (di cui € 2,493 milioni nel terzo trimestre 2001 furono conseguiti nella business unit delle telecomunicazioni).

Il risultato prima delle imposte invece, è negativo per € 2,086 milioni, in miglioramento rispetto alla perdita di € 2,446 milioni del terzo trimestre 2001, pur includendo:

- a) oneri finanziari netti per € 1,384 milioni, in aumento rispetto ai € 0,756 milioni del terzo trimestre 2001;
- b) oneri non ricorrenti per € 0,43 milioni costituiti da:
 - € 300 migliaia di costi di ristrutturazione del ramo di azienda di Test S.p.A., oggetto di affitto da parte del gruppo CDC, a far corso dal mese di settembre 2002;
 - circa € 130 migliaia a fronte della svalutazione delle azioni proprie valorizzate a bilancio a prezzi di mercato

Di seguito riportiamo il conto economico consolidato riclassificato del solo trimestre in esame del Gruppo CDC, desunto da quello redatto secondo schemi di legge.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO TERZO TRIMESTRE ESERCIZIO

	Q3 2002		Q3 2001		Var%
Ricavi delle vendite e prestazioni	80.205	99,58%	90.057	99,57%	-10,9%
Altri ricavi e proventi	336	0,42%	393	0,43%	-14,5%
Totale Ricavi	80.541	100,00%	90.450	100,00%	-11,0%
Costo di acquisto materie prime, suss.rie, m	(65.874)	-81,79%	(82.685)	-91,41%	-20,3%
Variazioni rimanenze di merci	(4.791)	-5,95%	3.985	4,41%	-220,2%
Consumi	(70.665)	-87,74%	(78.700)	-87,01%	-10,2%
Margine Commerciale	9.876	12,26%	11.750	12,99%	-16,0%
Costo per servizi	(4.257)	-5,29%	(7.218)	-7,98%	-41,0%
Costo per godimento beni di terzi	(796)	-0,99%	(656)	-0,73%	21,4%
Costo del lavoro	(3.182)	-3,95%	(3.824)	-4,23%	-16,8%
Oneri diversi di gestione	(107)	-0,13%	(89)	-0,10%	20,5%
Ebitda	1.534	1,90%	(37)	-0,04%	4283,4%
Ammortamenti Materiali ed Immateriali	(1.815)	-2,25%	(2.494)	-2,76%	27,2%
Accantonamenti e svalutazioni	300	0,37%	(73)	-0,08%	509,1%
Ebita	19	0,02%	(2.604)	-2,88%	100,7%
Ammortamento goodwill ed oneri di quot.1	(195)	-0,24%	(160)	-0,18%	21,9%
Ebit	(176)	-0,22%	(2.764)	-3,06%	93,6%
Proventi (Oneri) finanziari netti	(1.384)	-1,72%	(756)	-0,84%	83,1%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(199)	-0,25%	(102)	-0,11%	95,1%
Risultato della gestione ordinaria	(1.759)	-2,18%	(3.621)	-4,00%	51,4%
Proventi (Oneri) straordinari netti	(353)	-0,44%	231	0,26%	-252,9%
Risultato prima dei terzi	(2.112)	-2,62%	(3.391)	-3,75%	37,7%
Risultato di pertinenza di terzi	26	0,03%	945	1,04%	-97,2%
Risultato cons.to di competenza	(2.086)	-2,59%	(2.446)	-2,70%	14,7%

Nei primi nove mesi dell'esercizio 2002, il Gruppo CDC realizza ricavi consolidati per € 324,354 milioni, di cui € 323,352 milioni nel core business della produzione e distribuzione di IT ed € 1,908 milioni in internet, attraverso la controllata Interfree.

I ricavi consolidati al 30 settembre 2001 erano pari a € 346,773 milioni, di cui € 337,936 milioni conseguiti nell'IT, € 5,393 milioni in Internet e € 9,751 nel business delle telecomunicazioni.

Il fatturato a parità di perimetro (IT ed internet) evidenzia una flessione di circa il 5,0%, a fronte del brusco rallentamento del mercato italiano del PC che nello stesso periodo, in valore, è stato di oltre il 10% (fonte Sirmi, anno 2002).

Nei primi 9 mesi del 2002 CDC riporta in utile la redditività operativa. L'EBITDA registra un sensibile miglioramento rispetto al 2001 raggiungendo l'importo di € 8,558 milioni, pari al 2,64% dei ricavi di vendita, a fronte di una perdita di € 3,309 milioni dell'analogo periodo del 2001, maturata quanto a € 5,704 milioni nel business delle telecomunicazioni.

Anche l'Ebit risulta positivo, raggiungendo l'importo di € 2,812 milioni, pur incorporando perdite per oltre € 1,5 milioni conseguite dalla società Interfree, maturate comunque quasi interamente nei primi 6 mesi dell'anno.

Dopo ammortamenti oneri finanziari netti per € 4,135 milioni, il risultato prima delle imposte è negativo per € 1,554 milioni e presenta comunque un sensibile miglioramento rispetto alla perdita di € 15,799 milioni conseguita al 30 settembre 2001, maturata quanto € 6,558 milioni nel business delle telecomunicazioni e quanto a € 5,718 milioni in quello dell'editoria, entrambi ceduti nella seconda metà del 2001.

Di seguito riportiamo il conto economico consolidato riclassificato alla data del 30.09.2002 in esame del Gruppo CDC, desunto da quello redatto secondo schemi di legge.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DEI PRIMI 9 MESI DELL'ESERCIZIO

	9M 2002		9M 2001		Var %
Ricavi delle vendite e prestazioni	323.134	99,62%	345.366	99,59%	-6,4%
Altri ricavi e proventi	1.220	0,38%	1.407	0,41%	-13,3%
Totale Ricavi	324.354	100,00%	346.773	100,00%	-6,5%
Costo di acquisto materie prime, sussidiarie e m	(257.144)	-79,28%	(295.578)	-85,24%	-13,0%
Variations rimanenze di merci	(30.685)	-9,46%	(11.546)	-3,33%	165,8%
Consumi	(287.829)	-88,74%	(307.123)	-88,57%	-6,3%
Margine Commerciale	36.525	11,26%	39.650	11,43%	-7,9%
Costo per servizi	(14.953)	-4,61%	(27.775)	-8,01%	-46,2%
Costo per godimento beni di terzi	(2.176)	-0,67%	(2.064)	-0,60%	5,4%
Costo del lavoro	(10.557)	-3,25%	(12.575)	-3,63%	-16,0%
Oneri diversi di gestione	(281)	-0,09%	(545)	-0,16%	-48,4%
Ebitda	8.558	2,64%	(3.309)	-0,95%	358,6%
Ammortamenti Materiali ed Immateriali	(5.180)	-1,60%	(7.134)	-2,06%	-27,4%
Accantonamenti e svalutazioni	(20)	-0,01%	(114)	-0,03%	-82,5%
Ebita	3.358	1,04%	(10.557)	-3,04%	131,8%
Ammortamento goodwill ed oneri di quotazione	(546)	-0,17%	(479)	-0,14%	14,0%
Ebit	2.812	0,87%	(11.036)	-3,40%	125,5%
Proventi (Oneri) finanziari netti	(4.135)	-1,27%	(2.016)	-0,58%	105,1%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(755)	-0,23%	(5.822)	-1,68%	-87,0%
Risultato della gestione ordinaria	(2.078)	-0,64%	(18.874)	-5,44%	89,0%
Proventi (Oneri) straordinari netti	(70)	-0,02%	(516)	-0,15%	-86,4%
Risultato prima dei terzi	(2.148)	-0,66%	(19.390)	-5,59%	88,9%
Risultato di pertinenza di terzi	594	0,18%	3.590	1,04%	-83,5%
Risultato consolidato di competenza	(1.554)	-0,48%	(15.799)	-4,56%	90,2%

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Di seguito indichiamo il break down dei ricavi di vendita, comprensivi di altri ricavi e proventi, per area di business. I dati sono espressi al netto di resi, sconti e abbuoni e sono forniti prima delle elisioni di consolidamento intercompany.

Aree di Business	Q3 2002	Q3 2001	Variazione	Dati al 30/09/02	Dati al 30/09/01	Variazione
Distribuzione Informatica	80.086	87.257	-7.171	323.352	337.936	-14.584
Area Internet	977	1.737	-760	1.908	5.393	-3.485
Telefonia fissa	-	3.611	-3.611	-	9.751	-9.751
Attività editoriale	-	-	-	-	-	-

Altri ricavi e proventi

Gli **altri ricavi e proventi**, pari nel trimestre corrente a € 336 migliaia, sono costituiti principalmente da affitti attivi e proventi per recupero dei costi legati alle vendite mediante credito al consumo.

Gli altri ricavi e proventi non includono i rimborsi pubblicitari, diritti di ingresso per nuove affiliazioni e i contributi promozionali da fornitori complessivamente pari al 30 settembre 2002 a € 7.601 migliaia, classificati a riduzione dei costi per servizi (che a loro volta includono i costi di marketing).

Nel solo terzo trimestre 2002, i rimborsi pubblicitari e i contributi promozionali da fornitori complessivamente sono stati pari a € 1.940 migliaia.

I premi da fornitori di fine periodo e le stock protection, che ammontano complessivamente al 30 di settembre 2002 a € 10.645 migliaia sono stati classificati a riduzione dei costi per acquisto. In particolare, nel solo terzo trimestre 2002 i premi da fornitori di fine periodo e le stock protection sono pari a € 2.828 migliaia.

Costi operativi

Di seguito indichiamo i principali costi operativi del gruppo, ripartiti per business unit:

Costi operativi	Q3 2002	Q3 2001	Variazione	30-set-02	30-set-01	Variazione
Acquisti di merci	(65.874)	(82.685)	16.811	(257.144)	(295.578)	38.434
Variazione rimanenze	(4.791)	3.985	(8.776)	(30.685)	(11.546)	(19.139)
Costo del Lavoro	(3.182)	(3.824)	642	(10.557)	(12.575)	2.018
<i>Distribuzione Informatica</i>	<i>(3.093)</i>	<i>(2.938)</i>	<i>(155)</i>	<i>(10.108)</i>	<i>(9.342)</i>	<i>(766)</i>
<i>Internet</i>	<i>(89)</i>	<i>(329)</i>	<i>240</i>	<i>(449)</i>	<i>(963)</i>	<i>514</i>
<i>Telefonia</i>	<i>-</i>	<i>(556)</i>	<i>556</i>	<i>-</i>	<i>(2.270)</i>	<i>2.270</i>
Totale costi per servizi	(4.257)	(7.218)	2.961	(14.953)	(27.775)	12.822
di cui costi di Marketing	(594)	(115)	(479)	(3.073)	(3.973)	900
<i>Distribuzione Informatica</i>	<i>(619)</i>	<i>(115)</i>	<i>(504)</i>	<i>(3.046)</i>	<i>(3.123)</i>	<i>77</i>
<i>Internet</i>	<i>25</i>	<i>-</i>	<i>25</i>	<i>(27)</i>	<i>(310)</i>	<i>283</i>
<i>Telefonia</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>(540)</i>	<i>540</i>
di cui Costi Trasporti e Logistic.	(1.185)	(1.705)	520	(4.531)	(6.562)	2.031
di cui altri costi per servizi	(2.478)	(5.398)	2.920	(7.349)	(17.240)	9.891
Godimento beni di terzi	(796)	(656)	(140)	(2.176)	(2.064)	(112)
Oneri diversi di gestione	(107)	(89)	(18)	(281)	(545)	264
Totale	(79.007)	(90.487)	11.480	(315.796) 0	(350.083)	34.287

Il valore della **variazione delle rimanenze** è essenzialmente di competenza della capogruppo CDC Point S.p.A. attiva nel core business dell'IT.

I **costi di marketing** al 30 settembre 2002 ammontano a € 3.073 migliaia e sono espressi al netto dei contributi da fornitori e rimborsi della rete commerciale per un totale di € 7.601 migliaia.

Gli **altri costi per servizi** sono costituiti principalmente da utenze, prestazioni di terzi, emolumenti agli organi sociali, costi relativi alla formazione interna ed esterna, manutenzioni, provvigioni passive e costi di facchinaggio. Nella situazione al 30 settembre 2001 tale voce comprende inoltre i costi per i servizi di telecomunicazioni (affitto porte modem, affitto circuiti di interconnessione, backbone e linee telefoniche).

Il **costo del lavoro** al 30 settembre 2002 presenta una riduzione di € 2.018 migliaia rispetto all'analogo periodo del 2001, determinata da:

- lieve crescita dei costi del personale nel business della distribuzione di IT, da € 9.342 migliaia al 30.09.2001 a € 10.108 migliaia al 30 settembre 2002. Tale incremento è legato prevalentemente alla crescita degli organici di personale addetto all'attività di vendita (per circa 30 addetti) conseguente al consolidamento nel perimetro del gruppo dei rami di azienda di Test S.p.A, Armonia Computers e di Mactronics Technology;
- diminuzione del costo del personale nell'area di business Internet, da € 963 migliaia del 2001 a € 449 migliaia della situazione al 30 settembre 2002, a seguito della riduzione di organico del personale passato da 28 a 12 unità. In particolare, nel terzo trimestre 2002, il costo del personale in tale area di business è sceso a € 89 migliaia, rispetto a € 329 migliaia del terzo trimestre 2001;
- assenza di costi del personale dell'area delle telecomunicazioni, che al 30 settembre 2001 erano stati pari a € 2.270 migliaia

Di seguito indichiamo la situazione puntuale degli organici per area di business al 30 settembre 2001, 30 giugno 2002 e 30 settembre 2002.

PERSONALE DIPENDENTE	30-set-02	30-giu-02	30-set-01
Distribuzione Informatica			
<i>Dirigenti</i>	12	11	10
<i>Quadri</i>	28	22	20
<i>Impiegati</i>	259	245	189
<i>Operai</i>	134	122	192
<i>Apprendisti</i>	1		7
TOTALE	434	400	418
Attività Internet			
<i>Dirigenti</i>			0
<i>Quadri</i>	1		1
<i>Impiegati</i>	11	11	27
TOTALE	12	11	28
Attività Telefonica			
<i>Dirigenti</i>	-	-	2
<i>Quadri</i>	-	-	8
<i>Impiegati</i>	-	-	33
TOTALE	-	-	43
TOTALE GRUPPO	446	411	489

Ammortamenti e svalutazioni

I **costi per ammortamenti** comprendono, oltre ai costi relativi alle singole società, anche le rettifiche di consolidamento conseguenti all'eliminazione dei valori iscritti esclusivamente a scopo di ottenere benefici fiscali come gli ammortamenti anticipati ed il ricalcolo delle operazioni di leasing secondo la metodologia finanziaria.

Gli **accantonamenti e le svalutazioni** includono l'adeguamento al valore al 30 settembre 2002 delle azioni proprie di cui all'apposito paragrafo.

Gestione finanziaria

Il risultato netto della **gestione finanziaria** nel trimestre in esame presenta oneri complessivi per € 1.384 migliaia.

Proventi (oneri finanziari)	Q3 2002	30-set-02	30-set-01	Variazione
Interessi Attivi	33	174	291	(117)
Interessi passivi	(794)	(2.120)	(1.345)	(775)
Differenze nette su cambi	7	(521)	(33)	(488)
Commissioni bancarie	78	(113)	(115)	2
factoring	(708)	(1.555)	(815)	(740)
Totale	(1.384)	(4.135)	(2.016)	(2.119)

La gestione finanziaria al 30 settembre 2002 genera costi per € 4.135 migliaia rispetto a € 2.016 migliaia dei primi nove mesi dell'esercizio 2001. Tale incremento di costi è stato determinato, tra l'altro, da perdite su cambi quanto a € 488 migliaia, commissioni su carte di credito e factoring quanto a € 740 migliaia.

Posizione finanziaria netta

Di seguito indichiamo l'andamento della posizione finanziaria netta al 30 settembre 2002, in raffronto al 30 settembre 2001 e al 30 giugno 2002.

Posizione finanziaria netta	30-set-02	30-set-01	Variazione	30-giu-02
Debito vs. banche scadenti entro 12 mesi	(43.957)	(40.175)	(3.782)	(43.168)
Debito vs. banche scadenti oltre 12 mesi			-	
Disponibilità liquide	3.013	4.472	(1.459)	2.704
Totale indebitamento a breve	(40.944)	(35.703)	(5.241)	(40.464)

Debiti verso altri finanziatori per acquisto di beni in leasing:

scadenti entro 12 mesi	(788)	-	(788)	(788)
scadenti oltre 12 mesi	(2.797)	(3.924)	1.127	(2.989)
Totale debitio vs altri finanziatori per beni in leasing	(3.585)	(3.924)	339	(3.777)

Indebitamento complessivo	(44.529)	(39.627)	(4.902)	(44.241)
----------------------------------	-----------------	-----------------	----------------	-----------------

L'indebitamento complessivo, che include i debiti verso altri finanziatori per l'acquisto di beni in leasing calcolati in applicazione del principio contabile IAS 17, ammonta a € 44.529 migliaia e risulta sostanzialmente invariato rispetto al 30 giugno 2002.

Gestione straordinaria

L'area straordinaria espone un saldo nel terzo trimestre 2002 negativo per € 353 migliaia, costituito prevalentemente dagli oneri di ristrutturazione dell'organico del ramo di azienda di Test S.p.A. oggetto di affitto a far corso dal mese di settembre 2002, da parte della controllata Direct S.r.l.

INVESTIMENTI NETTI

Investimenti consolidati	Primi 9M 2002	3Q 2002
Immobilizzazioni immateriali	(2.538)	1.945
Immobilizzazioni materiali	542	442
Immobilizzazioni finanziarie	6.790	7.155
Totale	4.794	9.542

Gli investimenti al netto dei disinvestimenti del terzo trimestre 2002 ammontano a € 9.542 migliaia, sostenuti prevalentemente da parte della società capogruppo CDC Point S.p.A.

Gli investimenti hanno riguardato principalmente la componente delle immobilizzazioni finanziarie così costituita:

- € 8.500 migliaia a fronte del prezzo di acquisizione del 100% del capitale di Sofim;S.r.l., società che entrerà nel perimetro di consolidamento nel corso del quarto trimestre del 2002;
- disinvestimento per € 1.505 migliaia a fronte della cessione della partecipazione detenuta nel fondo Upside I

5.2. ANDAMENTO DEL CORE BUSINESS DELL'IT

Nel terzo trimestre dell'anno, il gruppo ha proseguito l'attività di distribuzione di IT con strategia multicanale, presidiando i seguenti segmenti di mercato.

- a. consumer – SOHO, dove il CDC è leader del mercato italiano con oltre 550 punti vendita ad insegna Computer Discount, Compy ed Amico;
- b. distribuzione nei confronti di rivenditori di IT, system integrator ed altri operatori di settore, sia attraverso la rete dei 24 Cash & Carry localizzati sul territorio che mediante la piattaforma di e-commerce B2B. I 5 Cash & Carry gestiti da Direct rivenienti dalla gestione del ramo di azienda di Test sono stati consolidati soltanto nel mese di settembre ed ammontano a circa € 1,5 milioni
- c. nei segmenti di mercato della pubblica amministrazione e dei grandi utenti, presidiati dal Gruppo CDC a partire dalla fine dello scorso esercizio, sono stati conseguiti ricavi di vendita al 30 settembre 2002 per a € 5,536 milioni, cui si aggiungono € 14.022 migliaia del programma Italia Lavoro, distribuiti attraverso la rete Computer Discount. Nel corso del mese di Novembre l'azienda si è aggiudicata un'importante commessa con il ministero del Tesoro per la fornitura di oltre 30 mila PC Desktop alla pubblica amministrazione italiana. Si conferma dunque la coerenza della strategia del gruppo che mira ad una maggiore copertura dei segmenti di mercato delle PMI e della PA anche allo scopo di contrastare il rallentamento della domanda da parte dei segmenti consumer e SOHO dove storicamente CDC è leader del mercato.

Nel terzo trimestre 2002 il Gruppo CDC consegue nel core business dell'IT ricavi di vendita per € 80,086 milioni, contro € 87,257 milioni dello stesso periodo dell'esercizio precedente, con una flessione di circa l'8%. Tale flessione è comunque inferiore al mercato di riferimento del PC, che sempre nel periodo in esame ha registrato una diminuzione in valore di circa il 10% secondo gli istituti di ricerca Sirmi.

Nonostante la crisi del mercato di riferimento CDC, nel terzo trimestre, consolida il margine commerciale che in valore assoluto cresce da € 8,370 del terzo trimestre del 2001 (9,59% delle vendite) a € 9,409 milioni del terzo trimestre 2002 (11,75% dei ricavi di vendita), in linea con le proiezioni del budget 2002.

L'Ebitda raggiunge l'importo di € 1,260 milioni, rispetto ai € 1,368 milioni del terzo trimestre 2001.

L'Ebit è positivo per € 3 migliaia rispetto ad un utile di € 313 migliaia del terzo trimestre del 2001. La flessione del reddito operativo netto è determinata principalmente da un incremento per circa € 200 migliaia degli ammortamenti.

L'aumento degli oneri finanziari netti da € 0,894 milioni del terzo trimestre 2001 a € 1,363 milioni del terzo trimestre 2002 e la contabilizzazione nel periodo di oneri straordinari connessi alla ristrutturazione del ramo di azienda di Test, per circa € 300 migliaia, determinano un risultato netto di periodo negativo per € 1,616 migliaia rispetto alla perdita di 315 migliaia dello stesso periodo del 2001.

Di seguito viene esposto il Conto Economico riclassificato del solo periodo in esame, redatto in forma sintetica e ante rettifiche di valore di attività finanziarie, relativamente al core business della produzione e distribuzione di IT:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AREA IT TERZO TRIMESTRE ESERCIZIO					
	Q3 2002		Q3 2001		Var %
Ricavi delle vendite e prestazioni	79.724	99,55%	87.257	100,00%	-8,63%
Altri ricavi e proventi	362	0,45%	-	0,00%	N.S.
Totale Ricavi	80.086	100,00%	87.257	100,00%	-8,22%
Costo di acquisto materie prime, sussidiarie e m	(65.886)	-82,27%	(78.887)	-90,41%	-16,48%
Variazioni rimanenze di merci	(4.791)	-5,98%	-	0,00%	N.S.
Consumi	(70.677)	-88,25%	(78.887)	-90,41%	-10,41%
Margine Commerciale	9.409	11,75%	8.370	9,59%	12,41%
Totale costi operativi	(8.149)	-10,18%	(7.002)	-8,02%	16,38%
Ebitda	1.260	1,573%	1.368	1,568%	-7,89%
Ammortamenti Materiali ed Immateriali	(1.362)	-1,70%	(895)	-1,03%	52,18%
Accantonamenti e svalutazioni	300	0,37%	-	0,00%	N.S.
Ebita	198	0,25%	473	0,54%	-58,14%
Ammortamento goodwill ed oneri di quotazioni	(195)	-0,24%	(160)	-0,18%	21,88%
Ebit	3	0,00%	313	0,36%	-99,04%
Proventi (Oneri) finanziari netti	(1.363)	-1,70%	(894)	-1,02%	52,46%
Risultato della gestione ordinaria	(1.360)	-1,70%	(581)	-0,67%	-134,08%
Proventi (Oneri) straordinari netti	(282)	-0,35%	266	0,30%	-206,02%
Risultato prima delle imposte	(1.642)	-2,05%	(315)	-0,36%	-421,27%
Risultato di pertinenza di terzi	26	0,03%	-	0,00%	N.S.
Risultato consolidato di competenza	(1.616)	-2,02%	(315)	-0,36%	-413,02%

Nei primi 9 mesi dell'esercizio i ricavi di vendita sono pari a € 323,352 milioni rispetto ai 337,936 dell'analogo periodo del 2001, con una flessione del 4,3%.

La diminuzione del fatturato è stata determinata dal forte rallentamento del mercato di riferimento, stimato in oltre il 10% da Sirmi..

In crescita del 21,3% il margine commerciale, che aumenta da € 29,281 milioni dei primi tre trimestri del 2001 ai € 35,521 milioni del 2002, grazie alla maggiore focalizzazione delle vendite su prodotti a marca commerciale e categorie merceologiche a più elevata marginalità.

Anche nel terzo trimestre, si consolida il trend di crescita del risultato di Ebitda, positivo al 30.09.2002 per € 8,809 milioni (2,72% dei ricavi di vendita) rispetto ai € 3,554 milioni del 2001 (1,05% dei ricavi di vendita) con una crescita in termini assoluti del 147,9%.

Ancora più significativo il recupero di redditività a livello di Ebit positivo al 30.09.2002 per € 4,406 milioni (1,26% dei ricavi di vendita), rispetto all'utile operativo di € 0,647 milioni al 30.09.2001, con una crescita in termini assoluti del 581%.

Rispetto al precedente esercizio, CDC riporta in utile il risultato ante imposte al 30 settembre, positivo per 254 migliaia, a fronte di perdite per € 1,284 milioni dello scorso esercizio, nonostante:

- la crescita degli oneri finanziari da € 1,878 milioni del 2001 a € 4,076 milioni del 2002;
- oneri straordinari per circa € 300 migliaia relativi alla ristrutturazione del ramo di azienda affittato da Test S.p.A. a far corso dal primo settembre 2002

Di seguito viene esposto il Conto Economico riclassificato al 30.09.2002, redatto in forma sintetica e ante rettifiche di valore di attività finanziarie, relativamente al core business della produzione e distribuzione di IT:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO IT BUSINESS PRIMI 9 MESI ESERCIZIO

	9M 2002		9M2001		Var %
Ricavi delle vendite e prestazioni	322.091	99,61%	337.936	100,00%	-4,7%
Altri ricavi e proventi	1.261	0,39%	-	0,00%	
Totale Ricavi	323.352	100,00%	337.936	100,00%	-4,3%
Costo di acquisto materie prime, sussidiarie e n	(257.146)	-79,53%	(308.655)	-91,34%	-16,7%
Variazioni rimanenze di merci	(30.685)	-9,49%	-	0,00%	N.S.
Consumi	(287.831)	-89,01%	(308.655)	-91,34%	-6,7%
Margine Commerciale	35.521	10,99%	29.281	8,66%	21,3%
Totale costi operativi	(26.712)	-8,26%	(25.727)	-7,61%	3,8%
Ebitda	8.809	2,72%	3.554	1,05%	147,9%
Ammortamenti Materiali ed Immateriali	(3.837)	-1,19%	(2.428)	-0,72%	58,0%
Accantonamenti e svalutazioni	(20)	-0,01%	-	0,00%	N.S.
Ebita	4.952	1,53%	1.126	0,33%	339,8%
Ammortamento goodwill ed oneri di quotazior	(546)	-0,17%	(479)	-0,14%	14,0%
Ebit	4.406	1,36%	647	0,19%	581,0%
Proventi (Oneri) finanziari netti	(4.076)	-1,26%	(1.878)	-0,56%	117,0%
Risultato della gestione ordinaria	330	0,10%	(1.231)	-0,36%	126,8%
Proventi (Oneri) straordinari netti	(102)	-0,03%	(53)	-0,02%	92,5%
Risultato prima delle imposte	228	0,07%	(1.284)	-0,38%	117,8%
Risultato di pertinenza di terzi	26	0,01%	-	0,00%	N.S.
Risultato consolidato di competenza	254	0,08%	(1.284)	-0,38%	119,8%

Nel corso del periodo in esame, il gruppo ha continuato a perseguire il piano di rifocalizzazione sul core business dell'Information Technology, iniziato a fine 2001. Nel corso dei primi tre trimestri del presente esercizio la suddetta strategia si è concretizzata attraverso acquisizioni ed accordi con società operanti nel settore dell'IT.

Acquisizione del controllo di Mactronics Technology

Il 21 Maggio CDC S.p.A. ha rilevato il 51% delle quote societarie di Mactronics Technology, società con forti competenze sul mercato dello storage e del server. Mactronics Technology gestisce il ramo

d'azienda storage e server di Mactronics Data System, azienda indipendente operante nel mercato italiano dello storage con un fatturato 2001 do oltre 3,5 mln di euro e forti potenzialità di crescita.

Il prezzo dell'operazione è stato pari ad € 250 migliaia. Dopo l'assenso dell'Antitrust, a fine luglio 2002, si è provveduto a perfezionare l'operazione, realizzando un aumento di capitale di € 100 mila interamente sottoscritto da CDC S.p.A. che è salita al 60% del capitale di Mactronics Technology. La restante quota del 40% continua a far capo alla precedente proprietà, che vanta una indiscussa esperienza nel mercato dello storage.

Accordo con Test Spa

Il 13 giugno CDC ha rilevato, attraverso la controllata Direct Srl, le attività commerciali di Test Spa società attiva nella distribuzione di IT. Test Spa nel 2001 ha realizzato un fatturato di oltre 30 mln di euro attraverso la propria rete di vendita costituita da nr. 6 cash & carry di proprietà che distribuiscono prodotti di microinformatica ad operatori di settore nelle città di Milano, Padova, Reggio Emilia, Sassari, Firenze e Perugia ed alla catena di shop affiliati ad insegna Mamabit.

L'operazione si è perfezionata con l'ottenimento del nulla osta rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in data 6 agosto 2002.

Direct Srl, società controllata da CDC Spa, ha rilevato il ramo di azienda costituito dalle attività italiane di Test attraverso un contratto di affitto di azienda di durata pari a 6 anni con corrispettivo di 420 mila euro a titolo di canone d' affitto annuo. Contestualmente all'affitto, Direct ha rilevato un diritto di opzione, ad un prezzo di 420 mila euro, per acquistare il 100% del ramo di azienda oggetto dell'operazione. L'opzione potrà essere esercitata durante tutto il periodo di durata dell'affitto ed il prezzo per rilevare la proprietà alla fine del periodo di 6 anni è stato fissato in € 2,5 milioni, di cui il 50% potrà essere regolato mediante azioni di CDC Spa. Per accordo tra le parti l'affitto del ramo d'azienda decorre dal 1 settembre 2002.

Acquisizione Sofim Srl

Il 31 luglio CDC ha rilevato il 100% del capitale sociale di Sofim Srl, società che controlla 40 dei principali punti vendita affiliati alla catena Computer Discount del gruppo CDC. L'operazione sottoposta a condizione sospensiva dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, è stata posta in essere al prezzo di 8,5 mln di euro. Le Computer Discount controllate da Sofim hanno generato nel 2001 ricavi per circa € 60 milioni. L'acquisizione di Sofim è coerente con la strategia commerciale di CDC S.p.A., orientata ad includere nel perimetro di consolidamento una parte della catena del valore attualmente fuori dalla società quotata. Sofim Srl sarà consolidata a partire dal 4° trimestre 2002.

Anche nel presente trimestre la rete di vendita del gruppo si consolida accrescendo la propria presenza sul territorio nazionale, con le insegne Computer Discount, Compy ed Amico, nonché con i magazzini di vendita Cash & Carry di proprietà.

Evoluzione rete di vendita	30/09/02	30/09/01
Cash & Carry	24	18
Computer Discount	250	236
Corner di IT (Compy)	180	164
Amico	125	85
Totale	579	503



Gli altri ricavi e proventi non includono i rimborsi pubblicitari, diritti di ingresso per nuove affiliazioni e i contributi promozionali da fornitori complessivamente pari al 30 settembre 2002 a € 7.601 migliaia, classificati a riduzione dei costi per servizi (che a loro volta includono i costi di marketing).

Nel presente terzo trimestre 2002, in particolare i rimborsi pubblicitari e i contributi promozionali da fornitori complessivamente sono stati pari a € 1.940 migliaia.

I premi da fornitori di fine periodo e le stock protection, che ammontano complessivamente al 30 di settembre 2002 a € 10.645 migliaia sono stati classificati a riduzione dei costi per acquisto. In particolare nel presente terzo trimestre 2002 i premi da fornitori di fine periodo e le stock protection, sono pari a € 2.828 migliaia.

I costi per ammortamenti includono gli ammortamenti del marchio CDC Point S.p.A. acquistato nell'esercizio 1999 dalla società controllante CDC S.r.l. per € 12.911 migliaia, prezzo determinato in base ad una perizia redatta da un professionista appositamente incaricato) per la quota di competenza pari a € 968 migliaia al 30 settembre 2002, di cui € 323 migliaia di competenza del trimestre.

I costi di ammortamento del goodwill e degli oneri di quotazione, al settembre 2002, ammontano a € 546 migliaia di cui € 49 migliaia relativi all'avviamento del ramo di azienda di Armonia Computers rilevato nel corso del primo semestre 2002.

La gestione straordinaria al 30 settembre è negativa per € 102 migliaia, di cui € 53 migliaia oneri di competenza del corrente trimestre. Nel terzo trimestre sono stati contabilizzati oneri per circa € 300 migliaia relativi alla ristrutturazione del personale del ramo di azienda di Test S.p.A., che a far corso dal 1 settembre 2002, è gestito mediante affitto di azienda da parte di Direct Srl. La ristrutturazione ha portato ad una riduzione degli organici da 45 a circa 25 addetti.

6. INFORMAZIONI SULLE SOCIETA' DEL GRUPPO

SOCIETA' CAPOGRUPPO

CDC Point S.p.A.

La società è leader in Italia nella produzione e distribuzione di prodotti di prodotti IT per il segmento consumer – SOHO.

I ricavi sono conseguiti a mezzo della rete distributiva retail forte di oltre 500 punti vendita con le insegne Computer Discount, Compy e Amico e con 19 Cash & Carry per la distribuzione ad operatori del settore dove è anche attiva la piattaforma di e-commerce B2B www.cdcpoint.it.

Recentemente si è affrontato con soddisfacenti risultati il mercato della Pubblica Amministrazione, dei Grandi Utenti e della Distribuzione Organizzata.

La società chiude la situazione al 30 settembre 2002 con ricavi delle vendite pari a € 321.331 migliaia (2001: € 337.926 migliaia), un Ebit pari a € 4.835 migliaia (2001: € 240 migliaia) ed un risultato prima delle imposte negativo per € 908 migliaia (nel 2001 la perdite ammontavano a € 15.665 migliaia).

SOCIETA' CONTROLLATE

Micronica S.p.A.

L'attività della società è costituita dall'assemblaggio di personal computer effettuato per conto della controllante CDC Point S.p.A e dall'espletamento di attività di logistica in esclusivo favore della stessa.

I ricavi per assemblaggio nell'esercizio sono stati pari a € 1.486 migliaia, quelli per servizi di logistica sono stati pari a € 2.732 migliaia e quelli per altri servizi sono stati pari a € 412 migliaia di cui € 64 migliaia per prestazioni di etichettatura verso la controllante.

L'organico della società è pari a 145 unità con un decremento rispetto al 31 dicembre 2001 di 29 unità. La situazione al 30 settembre 2002 chiude con una perdita complessiva pari ad € 59 migliaia.

CD Consulting S.r.l.

La società svolge attività di auditing per i Computer Discount ed i Cash & Carry e attività di elaborazione dati per alcune Computer Discount e altre società minori del Gruppo.

L'organico della società al 31 marzo 2002 è di 7 dipendenti senza variazione rispetto al 31 dicembre 2001.

La situazione al 30 settembre 2002 chiude con un utile prima delle imposte pari a € 39 migliaia.

CD Web S.p.A.

La società opera nell'ambito dell'e-commerce utilizzando Interfree come portale internet e la struttura di vendita Computer Discount per la distribuzione dei prodotti ed è integralmente posseduta da CDC Point S.p.A.

La società non ha dipendenti.

La situazione al 30 settembre 2002 chiude con una perdita complessiva pari a € 6 migliaia.

Polinet S.r.l.

La società ha acquistato nell'esercizio scorso dalla società Gruppo Editoriale Futura S.p.A. un immobile direzionale a Milano, poi locato alla stessa per 6 anni rinnovabili ad un canone pari a € 129 migliaia per il primo anno dal 1 ottobre 2001 al 30 settembre 2002 e crescente negli anni successivi.

La situazione al 30 settembre 2002 chiude con una perdita complessiva pari a € 17 migliaia.

Interfree S.p.A.

Nel dicembre 2001 Upside I aveva acquistato da CDC Spa il 100% della società Policom Spa ed il 49% di Interfree Spa, con l'impegno successivo delle parti a scindere Interfree Spa in due rami di attività – rispettivamente portale tecnologico ed accesso internet dial up, restando il primo nel perimetro di CDC Spa e passando il secondo sotto il controllo di Upside I. Nel contempo CDC Spa aveva sottoscritto un contratto di esclusiva commerciale con il gruppo Upside I per l'offerta di prodotti/servizi di telecomunicazioni e connettività internet.

Durante il primo semestre del corrente esercizio, si è constatata la incapacità del gruppo Upside I a portare avanti il progetto nelle telecomunicazioni, e nel mese di luglio si è pervenuti alla sottoscrizione di un accordo sottoscritto da CDC Spa, e Interfree Spa da una parte e da Upside I e Policom Spa dall'altra che ha portato all'acquisto da parte di CDC del 49% del capitale di Interfree Spa al prezzo di 1,5 mil. di euro, ed alla contestuale cessione dell'intera partecipazione di Upside I pari al 20% del capitale sociale detenuta da CDC Spa.

Si è prevista quindi la rinuncia al progetto di scissione e pertanto CDC ha riassunto il pieno controllo delle quote di Interfree Spa.

Grazie al ritorno nel perimetro del gruppo dei ricavi di dial up di Interfree, nella seconda metà del 2002 l'azienda Internet punta all'obiettivo di un risultato prima delle imposte in sostanziale pareggio, dopo aver conseguito fin dal terzo trimestre 2002 un utili a livello di Ebitda di circa € 270 migliaia. La situazione al 30 settembre 2002 chiude con una perdita complessiva pari a € 1.620 migliaia.

Mactronics Technology

La società opera nell'ambito commerciale del server e dello storage. Gestisce il ramo d'azienda di Mactronics Data System Srl per il settore storage. Il presente trimestre ha visto l'avvio della gestione operativa della società a decorrere dal mese di agosto.

La situazione al 30 settembre 2002 chiude con una perdita pari ad € 53 migliaia.

Direct srl

Direct Srl gestisce le attività commerciali di Test Spa, società attiva nella distribuzione di IT, attraverso un contratto di affitto di ramo d'azienda. La propria rete di vendita è costituita da n. 5 cash & carry che distribuiscono prodotti di microinformatica ad operatori di settore nelle città di, Padova, Reggio Emilia, Sassari, Firenze e Perugia. L'attività è stata avviata con decorrenza 01 settembre 2002.

La situazione al 30 settembre 2002 chiude con una perdita pari ad € 453 migliaia.

SOCIETA' COLLEGATE ED ALTRE IMPRESE

Le partecipazioni in imprese collegate ed in altre imprese sono rappresentate:

- a) dalla partecipazione alla società SIT S.r.l. pari al 30% del capitale. La società si occupa dello sviluppo di software finanziari.
- b) dalla partecipazione obbligatoria per legge di CDC Point S.p.A. al consorzio Conai per € 0,5 migliaia.

IMPRESE CORRELATE

I più rilevanti riguardano i rapporti di carattere commerciale con i punti di vendita Computer Discount che operano in proprio legati a Cdc Point S.p.A. da un contratto di franchising, ma nella cui struttura societaria sono presenti gli azionisti di riferimento di Cdc Point S.p.A.

Nel corso del trimestre si sono registrati ricavi per € 6.544 migliaia, costi per € 192 migliaia. I crediti al 30 settembre 2002 ammontano a € 6.,331 milioni mentre i debiti a € 26 migliaia.



7. ALTRE INFORMAZIONI

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel terzo trimestre 2002 il Gruppo non ha svolto attività di ricerca e sviluppo di rilievo.

AZIONI PROPRIE

Al 30 settembre 2002 CDC Point S.p.A. possiede nr. 118.252, di cui 101.657 acquistate nel corso dei mesi di maggio e giugno 2001, atteso il piano di stabilizzazione del corso di Borsa del titolo così come deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 8 Marzo 2000.

Nel corso del terzo trimestre 2002 sono state acquistate nr. 7.103 azioni ad un valore medio di € 7,261, atteso il piano di stabilizzazione del corso di Borsa del titolo così come deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 29 aprile 2002

Al 30 settembre 2002 le nr. 118.252 azioni sono state valutate sulla base della media delle quotazioni del trimestre luglio – settembre, pari ad euro € 7,1425 registrando una ulteriore svalutazione rispetto al 30 giugno 2002 pari a € 137 migliaia

Si è provveduto ad integrare la relativa Riserva di Patrimonio Netto con utilizzo della Riserva per Sovrapprezzo Azioni per pari importo.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO IN CORSO

L'evoluzione futura del gruppo è mirata al rafforzamento della sua posizione di leadership sul mercato della distribuzione di prodotti informatici.

Nel corso del mese di novembre 2002 il consiglio di amministrazione ha approvato il piano industriale 2003 – 2005, che prevede una crescita delle quote di mercato detenute dal gruppo nei segmenti delle PMI e della pubblica amministrazione.

Il piano si prefigge obiettivi di creazione di valore in termine di crescita del reddito operativo e dell'utile netto nonché di riduzione del debito finanziario netto.

L'attività Internet vedrà il consolidamento del ritorno alla redditività operativa grazie all'inclusione nel perimetro del gruppo, dei ricavi da accesso internet dial up sugli utenti storici di Interfree riacquistati nell'agosto del 2002 a fronte dell'accordo con Upside I.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI SUCCESSIVAMENTE AL 30 SETTEMBRE 2002

Nel corso del mese di Novembre l'azienda si è aggiudicata un'importante commessa con il ministero del Tesoro per la fornitura di oltre 30 mila PC Desktop alla pubblica amministrazione italiana.

Si conferma dunque la coerenza della strategia aziendale del gruppo che mira ad una maggiore copertura dei segmenti di mercato delle PMI e della PA anche allo scopo di contrastare il rallentamento della domanda da parte dei segmenti consumer e SOHO dove storicamente CDC è leader del mercato italiano.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giuseppe Diomelli